

ROTARY



IL ROTARY
FA LA DIFFERENZA

Club Bari

Anno rotariano 2017-18

DISTRETTO 2120 - ROTARY INTERNATIONAL

Armonia e Sollecitudine

Valeria Viterbo

Presidente



19 GIUGNO 2018

18

LE NOSTRE PROSSIME RIUNIONI

Martedì 3 luglio ore 20,30 c/o Villa Morisco

Il Presidente Giorgio Salvo illustrerà la sua Relazione Programmatica per l'A.R. 2018-19. Serata conviviale con consorti e graditi ospiti.

Giovedì 12 luglio ore 20,30 c/o Circolo del Tennis Bari

Concerto "Il Soul sotto le Stelle", serata di beneficenza presentata e animata Daniela Mazzacane, con i cantanti Jennifer Vargas, Samuel Storm e Antonella Loconsole, protagonisti delle trasmissioni televisive The Voice, XFactor e Amici. In chiusura musica da ballo col Dj Dimitri Fedorov. La serata è finalizzata alla raccolta fondi per Campagna "Polio Plus" del Rotary International e per la realizzazione della "Stanza del Cuore" presso il Centro della Lega del filo d'oro di Molfetta.

Martedì 17 luglio ore 20,30 c/o Circolo della Vela, Molo Borbonico

Serata semi conviviale con consorti e graditi ospiti dedicata al Festival della Valle d'Itria: "Guida all'ascolto" della musicologa Fiorella Sassanelli.



Premio "Margarette Golding Award"

Nel corso della celebrazione del quarantesimo anniversario di amicizia e servizio dell'Inner Wheel Club Bari (21 maggio u.s.) la Presidente Internazionale dell'Inner Wheel Kapila Gupta, ha conferito il "Margarette Golding Award" a Lia Giorgino, Past Governatrice del Distretto 210 Italia I.I.WW.

Questa onorificenza intitolata alla fondatrice dell'International Inner Wheel viene conferita dal Board a "Socie Inner Wheel" oppure a comuni persone per il servizio personale altamente benemerito alla comunità.

Lia Giorgino che da 30 anni, attraverso la Associazione per la Tutela di Diritti dell'Anziano, conforta le tante situazioni di emarginazione e di abbandono e aiuta gli anziani ad acquisire la propria valenza in una società più attenta e solidale, ha ricevuto l'ambito premio internazionale con la seguente motivazione: "The long lasting volunteer action in favour of older people need of their physical, economic and social rights."

Congratulazioni a Lia Giorgino da tutti gli Amici del Club. Ad maiora!

...La Storia...

L'International Inner Wheel è una associazione femminile strettamente legata al Rotary di cui condivide ideali, finalità e obiettivi.

Nasce il 10 gennaio 1924 per riunire le donne quando queste non potevano ancora partecipare ad un Club Rotary.

E' una associazione autonoma vicina ai Club Rotary, di cui condivide lo stesso simbolo, la ruota, che simboleggia la condivisione nell'agire e nel servire secondo il modello e lo stile rotariano.

La storia di Inner Wheel cominciò in Inghiltera. Durante la prima guerra mondiale alcune mogli di rotariani

si erano accollati i compiti sociali dei propri mariti assenti. Volendo continuare la comune attività anche successivamente nel 1924 si costituì su iniziativa di Margarette Golding, il primo Inner Wheel Club a Manchester.

L'idea di Inner Wheel si diffuse rapidamente prima in Inghilterra, poi a livello mondiale.

Nel 1934 i club fondarono l' "Association of Inner Wheel Clubs in Great Britain and Ireland" dal quale nel 1967 nacque l'organizzazione mondiale International Inner Wheel.

Il primo Club Inner Wheel in Italia si costituì nel 1974 a Napoli, il secondo Club nel 1974 a Cagliari e nel 1977 su iniziativa del nostro Amico Franco Grasso fu avviato l'iter per la costituzione a Bari del terzo Club italiano.

Il 26 Giugno 1978 venne consegnata la "Charta".

Lia Giorgino è stata Presidente nel 1982 e successivamente Governatrice.

(n.f.)



ROTARY CLUB BARI

Anno rotariano 2017-18

84° dalla fondazione



Il Consiglio Direttivo

Presidente	Valeria VITERBO
Vice Presidente	Giorgio SALVO, Michele VINCI
Segretario	Guido DI SCIASCIO
Tesoriere	Felice PANARO
Prefetto	Renato MORISCO
Consiglieri	Marcello CAPPIELLO, Carmelo PICCOLO
Past President	Maurizio CIANCI
Presidente Incoming	Giorgio SALVO

Luogo delle riunioni: Circolo Unione, Bari (salva diversa indicazione)
 Giorno di riunione: Ogni Martedì, ore 20,30
 Ufficio di Segreteria: Via Giulio Petroni, 23 - Tel. 080 5242274
 Orario di Segreteria: lunedì, mercoledì e venerdì: ore 15,00 - 18,00
 martedì e giovedì: ore 10,00 - 13,00
 E-mail: rotarybari33@gmail.com
 Sito web: www.rotarybari.it

Bolettino del Club quindicinale, riservato ai Rotariani

Comitato di Redazione

Coordinatore:	Emanuele FINO
Redattori:	Stefano MARRONE, Michele BARRUFFI, Giuseppe DE MASTRO, Gaetano MACARIO, Paolo DITONNO, Enrico DE PASCALE, Adriana DE SERIO.

Direttore Responsabile: Adriana DE SERIO

Si ringraziano gli alunni della classe VB Primaria "Garibaldi" in Bari per la realizzazione dei disegni in copertina

Riunione del 5 Giugno 2018

“Il Lungomare di Bari e il suo Grande Albergo delle Nazioni sede del Club per oltre un ventennio (1952-1976)”

Riunione n°46 dell'anno rotariano, presso lo storico Albergo delle Nazioni.

L'Amico Vittorio Marzi ha tenuto una brillante relazione sulla storia del nostro Club che fu fondato nella sede che questa sera ci ospita, inoltre ha presentato il libro “Il Lungomare di Bari...” che attraverso foto di archivio e testimonianze racconta lo sviluppo della nostra Città.

“E' per me un immenso piacere, afferma nella prefazione, l'Amico Marco Jacobini sponsor della pubblicazione, contribuire alle pregevoli iniziative editoriali sulla storia di nostro Club che illustrano l'operosità del club primogenito nella Regione Puglia nella affermazione degli ideali rotariani. Esprimo infine gratitudine agli autori di una così approfondita analisi storica”.

Grazie Marco.

Riporto una sintesi della relazione (n.f.)

25 febbraio 1948-25 febbraio 2018

Il Rotary club Bari, primogenito della regione festeggia il 70° anniversario della rifondazione del club, dopo i tragici eventi del secondo conflitto mondiale nel commovente ricordo degli illustri soci, che tanto hanno operato per la crescita socio.economica delle nostra regione.

Dal 25 luglio all'8 settembre 1943, con la caduta del fascismo e l'armistizio si dava inizio ad un profondo cambiamento della situazione, che purtroppo ebbe bisogno di qualche anno per il ritorno alla vita democratica.

In questa stato di profondo disagio materiale e morale, gli ideali rotariani non restarono a lungo sopiti; secondo alcune testimonianze anche durante il periodo di chiusura vi erano state occasioni d'incontro tra i più fedeli sostenitori dei principi etici rotariani.

Progressivamente, con il ritiro delle armate tedesche dalla Sicilia, in seguito allo sbarco delle forze alleate Già nella primavera del 1944 i primi club riaperti furono Messina e Palermo ancora prima della fine della seconda guerra mondiale nel settembre 1945. A Messina molto incisiva fu l'azione del Presidente Prof. Gaetano Martino, protagonista del rilancio della politica europea a metà degli anni cinquanta, in qualità di Ministro degli Affari Esteri.

A Bari, proprio nel settembre 1945 l'Avv. Modesto Palasciano, quale ultimo Presidente del club al momento della sua chiusura nel 1938, invitato dal Prefetto, si

sentì rivolgere l'invito a riorganizzare il nostro club, ma gli fu consigliato di non invitare a far parte quei vecchi soci, che potevano essere stati compromessi politicamente con il vecchio regime. L'Avv. Palasciano, profondamente turbato ed imbarazzato da questa richiesta si riservò di far conoscere le sue decisioni. Volle, pertanto, sentire il parere dell'Ing. Vincenzo Rizzi, vice-presidente del club nel 1938 e di comune accordo fu presa la



decisione di declinare l'invito, in quanto non potevano erigersi a giudici verso amici carissimi, che ben avevano operato nella città, secondo l'etica rotariana. Il prefetto apprezzò i corretti motivi del rifiuto e ne riferì ai dirigenti del Rotary di Milano. Pochi mesi dopo, l'8 marzo 1946, l'Avv. Palasciano, splendido interprete del pensiero rotariano, veniva a mancare nell'unanime cordoglio di tanti estimatori, ponendo così fine al racconto storico del primogenito club rotariano di Bari. In realtà, il problema si era posto in tutti i club, ma ad eccezione di casi di rotariani fortemente compromessi nel regime, l'invito a rientrare fu esteso alla maggior parte dei vecchi soci. Ovviamente, molti non ritornarono anche per l'età avanzata, per trasferimento da Bari, per decesso, o motivi personali.

“Un capitolo oscuro, è stato scritto, nella vita e nella storia del nostro Paese fu quello dell'epurazione nell'immediato dopoguerra, che ben al di là di un'ansia di rinnovamento e di giustizia, fu ancora motivo di faida e di vecchi rancori, anche verso coloro, che per dedizione ed attaccamento alle Istituzioni avevano costituito il fondamento della struttura dello Stato, servendolo con purezza di intenti, non certo menomata dalla accettazione o dalla adesione alla politica del fascismo. Così l'epurazione si trasformò spesso in caccia ai puri, piuttosto che in eliminazione dei corrotti. L'ondata vendicativa della “epurazione” che percosse l'Italia fu più destabilizzante della stessa guerra, perché intaccò e travolse il diritto nei suoi principi basilari.

L'epurazione colpì, Antonio Larocca, il fondatore del club di Bari, a cui è riconosciuto il merito del grande successo delle dieci edizioni della Fiera del Levante dal 1930 al 1939.. Michele Viterbo, travolto dalla caduta del regime, a cui sino in fondo era rimasto fedele, fu

condannato al confine, ma poi fu assolto in quanto amministratore dalle mani pulite. Dopo un lungo silenzio riprese la sua attività di giornalista della Gazzetta del Mezzogiorno nel 1950. Wanda Gorjux, (moglie del Direttore della Gazzetta Raffaele Gorjux socio fondatore del primo clu) prestigiosa giornalista molto impegnata culturalmente ed idealmente nel ventennio fascista, fu condannata dalla commissione di epurazione a due anni di confine, poi ridotti a 8 mesi, ad Agropoli in Campania. Molte personalità furono umiliate dalla dispensa dal servizio, solo perché avevano ricoperto incarichi di rilievo durante il fascismo, tra i quali i Prof.ri Prof. Vincenzo Ricchioni, e Giuseppe Sangiorgi un decano del nostro club (1935-1959)

Per questo giustificato ritardo con nuove energie il club rinacque ufficialmente il 25 febbraio 1948, con la presidenza del Dott. Isidoro Pirelli Presidente dell'Associazione Industriale della Provincia di Bari, negli anni 1944-1957, personalità di spicco nell'imprenditoria locale e protagonista della ripresa delle attività economiche nell'immediato dopoguerra

I soci fondatori della seconda edizione furono 22; nel consiglio direttivo furono nominati Vice-Presidente Vincenzo Rizzi, Segretario Luigi Jacobini, Prefetto Carlo Russo Frattasi, Tesoriere Alfredo Atti, Consiglieri Giulio Buogo, Vincenzo Danisi, Giuseppe Romito.

Per i complessi e difficili problemi di quel periodo anche a Roma, la riapertura del clu necessariamente fu ritardata, un giorno prima di Bari

Il 24 febbraio 1948, con una affollata riunione all'Hotel Excelsior, con la partecipazione del Presidente del Consiglio Alcide De Gasperi, accompagnato da vari ministri tra cui i rotariani Merzagora e Corbellini, Giulio Andreotti sottosegretario alla Presidenza, il Sindaco Rebecchini e molte personalità politiche e del mondo imprenditoriale, sebbene l'atteggiamento del Vaticano fosse ancora rimasto critico, tanto da sconsigliare una così ampia e autorevole partecipazione nei riguardi di una associazione considerata vicina alla massoneria. La cerimonia inaugurale assumeva un rilevante significato politico, per i rapporti con gli Stati Uniti ed era presente l'ambasciatore americano James Clement Dunn, amico personale di Alcide De Gasperi "

A Dunn - scrive Ginevrino - De Gasperi aveva assicurato molti giorni prima la sua presenza all'inaugurazione del Rotary di Roma. E' verosimile che l'Ammiraglio Conte Raffaele De Courten presidente del rinascendo club, si sia servito nel dirigere il programma dell'ambasciatore Dunn per assicurarsi la presenza di De Gasperi alla serata inaugurale".

Presenziare all'importante cerimonia equivaleva non solo a testimoniare il filoccidentalismo degasperiano, ma incontrare gli imprenditori romani e laziali, che potevano fare molto nella ricostruzione del Paese, nella creazione di posti di lavoro e nella riduzione della disoccupazione. Significava parlare ai vari rappresentanti dei



Rotary Club italiani, a quasi tutti i diplomatici accreditati al Quirinale, ai numerosi inviati della stampa.

. Forse un freno alla partecipazione del Presidente del Consiglio alla serata rotariana era costituito dal - partito romano - l'esistenza del quale, sulle rive del Tevere, probabilmente aveva già ritardato la rinascita del Rotary Club di Roma rispetto ad altre città. Che cosa era il - partito romano -? Era un'area abbastanza popolata nella quale confluiva il ceto medio curiale ed ecclesiale... Animati da un sentire di destra, propugnatori di una politica italiana ancorata alla gerarchia ecclesiale, papisti strenui e anche avversi al pensiero di De Gasperi, che si batteva, come è noto, per l'autonomia della politica italiana, l'indipendenza della Chiesa e dello Stato, nei rispettivi alvei, pur rimanendo l'Italia nel calco cristiano e del rispetto della Ecclesia romana. La più eminente personalità del - partito romano - faceva capo al Cardinale Alfredo Ottaviani, prefetto del Santo Offizio e soprannominato il - Carabiniere della Chiesa -, difensore della più stretta ortodossia ecclesiale".

E fu proprio il Cardinale Ottaviani a telefonare la sera del 23 febbraio 1948 a Giulio Andreotti pregandolo di trasmettere a De Gasperi "il consiglio di non andare alla cerimonia rotariana trattandosi di un ambiente ostile alla Chiesa, opinione del tutto infondata. Andreotti fece bene a non comunicare al presidente De Gasperi il messaggio del Cardinale . Lungimiranza politica del grande Andreotti

E' da ricordare che nell'immediato dopoguerra il Rotary ebbe un ruolo da protagonista per la pace tra i popoli. Con la carta di S. Francisco del 26 giugno 1946, nacque l'Organizzazione delle Nazioni Unite (O.N.U.), con la finalità di cooperare per una vita migliore in tutto il mondo e per una pace duratura, dopo un periodo travagliato nella prima metà del novecento a causa delle due guerre mondiali. Molti rotariani hanno spesso partecipato agli incontri dell'ONU e molti i rappresentanti delle diverse organizzazioni istituite nel dopoguerra ONU, FAO, UNESCO, che hanno scritto sulle riviste rotariane.

In questa politica europeista, merita ricordare la fattiva partecipazione del club di Bari, appena ricostituito,



come nelle interessanti e dotte relazioni tenute da illustri personalità rotariane, l'Avv. Raffaele La Volpe, che nel febbraio 1949 parlò con lungimiranza di "Federazione europea: utopia o realtà politica", relazione pubblicata nel maggio 1949 nella rivista il Rotary e l'Avv. Carlo Russo Frattasi nell'ottobre 1949, "Compiti e sviluppi delle Nazioni Unite".

Insieme ai grandi problemi della politica mondiale sui temi della pace e della cooperazione tra i popoli, il dopoguerra presentava in Italia una gravità della situazione economica, che richiedeva immediati interventi per favorire una ripresa economica.

Disoccupazione e basso reddito familiare divennero gli argomenti prioritari delle riunioni rotariane. Il Governatore dell'anno Ammiraglio Raffaele De Courten volle dedicare il convegno annuale del Rotary al tema dell'emigrazione, invitando i massimi esperti della materia, tra i quali l'Avv. Russo Frattasi sulla situazione meridionale, "Discussione sull'emigrazione", pubblicata nella rivista Realtà nuova del settembre 1951. Sulla gravità della situazione del Mezzogiorno, definita ancora oggi "una questione aperta", ampiamente dibattuta da illustri storici meridionali, tra i quali Michele Viterbo, cospicua fu negli anni cinquanta la partecipazione ai frequenti dibattiti di rotariani del club di Bari i cui autorevoli interventi furono pubblicati sulla rivista "Realtà nuova"; Isidoro Pirelli, "Sviluppo e prospettive dell'industria in Puglia" (novembre 1952), Luigi Jacobini, "Aspetti economici e sociali della Riforma fondiaria in Puglia e Lucania" (luglio 1952), Giulio Buogo, "L'industrializzazione del Mezzogiorno nel suo aspetto chimico e farmaceutico" (agosto 1955), come anche le numerose relazioni di grande attualità tenute nel club, di cui purtroppo non si conservano gli scritti per intero, una testimonianza dell'operosità del primo ventennio di vita, con alterne vicende legate al regime fascista, ai momenti tristi degli anni di guerra, alla vigorosa ripresa.

E' veramente encomiabile l'opera del Rotary negli anni immediati del dopoguerra per la ripresa economica del Mezzogiorno, come nelle testimonianze delle loro relazioni.

Luigi Jacobini, socio fondatore del ricostituito club nel 1948, uno dei principali protagonisti del ruolo delle banche per lo sviluppo socio-economico del Meridione così scriveva: "Il Distretto italiano del Rotary Internazionale aveva dedicato alla Riforma la sua attenzione, con una serie di studi che vennero raccolti nel fascicolo di novembre 1948 della nostra Realtà Nuova.... certo al Rotary di Bari la Riforma, nei suoi vari riflessi, è stata esaminata e dibattuta ampiamente ad opera di Italo Labriola, di Fabrizio Rossi, di Giovanni Palasciano, dell'Ing. Cascio, del Prof. Panerai", tutti rotariani del club da poco riaperto, che furono molto impegnati nell'opera di rinnovamento dell'agricoltura meridionale.

Jacobini in alcune lungimiranti e interessanti relazioni del 1948-50 evidenziò l'importanza delle assicurazioni come esigenza sociale ed il ruolo delle casse di risparmio per la crescita economica del Paese. Fu sua nel 1957 la felice intuizione della creazione a Bari della Banca Popolare, il cui primo sportello fu inaugurato nel 1960.

Una significativa testimonianza storica riveste, l'approfondita analisi di Isidoro Pirelli sullo sviluppo dell'industria in Puglia, problema ancora di grande attualità

come da un passo della sua citata relazione "Sullo sfondo di tale imponente produzione agricola e delle esigenze del conseguente commercio interno ed estero si profilano ormai le opere di miglioramento della Cassa per il Mezzogiorno, che dovranno da una parte aumentare e migliorare la produzione stessa, con l'auspicata riduzione dei costi unitari, e dall'altro creare le condizioni di ambiente indispensabile ai fini di una più decisa industrializzazione della regione, capace di elevare il tenore di vita delle popolazioni pugliesi, attraverso una maggiore generale occupazione ed un miglioramento generale dei salari reali per tutti i lavoratori.

In questo fermento di opere meritano di essere ricordate le parole del Magnifico Rettore Prof. Raffaele Resta, tra i soci fondatori del nuovo Rotary, protagonista della ripresa degli studi universitari nell'immediato dopoguerra. *"I nostri predecessori costruirono il tempio ed accesero la fiamma, noi l'abbiamo difesa, alimentata ed incrementata; da una piccola scuola specializzata abbiamo tratto un complesso centro di studi superiori, il quale non ha altro motto che "universa universis docere..." l'Università sono i templi della scienza, sono come i petali della mistica rosa del Paradiso dantesco.*

Con lungimiranza alla riapertura del club, fu ritenuto opportuno realizzare un bollettino di informazione delle riunioni settimanali, che iniziò la pubblicazione il 26 maggio 1948, dapprima dattiloscritto per un decennio e a stampa con il numero 48 dell'anno rotariano 1959-60. . Così è stato possibile disporre di , una valida testimonianza dell'operato del club nei primi anni del dopoguerra, molto intensi per la ripresa del Paese dalla disastrosa e tragica situazione, in cui era precipitata. La lettura delle relazioni disponibili sono di grande valore storico per comprendere la fattiva partecipazione del Rotary all'opera di ricostruzione del Paese, non solo economico ma anche di concordia sociale.

PRESENZE E STATISTICHE del 5 Giugno 2018

Adda, Agostini, Amirante P. e signora, Amirante R. e signora, Baglietto, Balducci e consorte, Barruffi e signora, Caldezzani, Campobasso, Carbonara e signora, Cardone e signora, Carrieri e signora, Cavallo, Colucci e signora, De Bellis, de Giglio, de Grecis, De Palma e signora, De Serio e consorte, De Tommasi, Di Benedetto e signora, Di Cagno R., Di Lorenzo, Di Sciascio, Ditunno e signora, Fina, Fino, Ghidini e signora, Giordano R. (rec.), Grossi e signora, Lorusso, Macario (rec.), Manfredi e signora, Marrone, Marzi, Mele e signora, Milone e consorte, Morfini, Morisco (rec.), Panaro e signora, Pettini e signora, Piccolo e signora, Pisani e signora, Randolfi e consorte, Sambati, Sassanelli e signora, Simone e signora, Sollazzo e signora, Spagnolo, Ventura e signora, Vinci e signora, Viterbo F.G., Viterbo V.

Statistiche: Soci effettivi n. 111; Soci dispensati o in congedo n. 6; Soci presenti n. 50+3C=53; Percentuale di presenza: 50,47%

Riunione del 12 Giugno 2018

Commemorazione dell'amico e Past President Alfonso Forte a cura del PDG Riccardo Giorgino.

Presso la sede dell'Albergo delle Nazioni abbiamo commemorato l'Amico Past Presidente Alfonso Forte Rotariano Esemplare.

Così il Presidente Valeria Viterbo ha introdotto la serata:

"Ognuno di noi ha certamente uno o molti ricordi di momenti di vita rotariana condivisi con Alfonso in amicizia, un'amicizia sempre rivolta ad aiutare chi ha più bisogno, ricordi che conserveremo sempre tra i nostri più cari e che tanti soci del Club hanno voluto riportarmi ed esprimermi, forse in qualità di

Presidente, forse consapevoli dell'antica amicizia che lega me e la mia famiglia ad Alfonso; sono rimasta sorpresa in particolare dalle testimonianze di grande commozione ricevute dai Soci che sono solo recentemente entrati a far parte del nostro sodalizio, che hanno incontrato Alfonso pochissime volte, o che, pur non avendolo mai incontrato, hanno letto i suoi preziosi contributi al Bollettino. Alfonso, per la sua grande personalità e la sua grande umanità, era un uomo che lasciava un segno profondo nella vita di chi lo incontrava anche solo una volta."

Il P.D.G. Emerito Riccardo Giorgino ha ricordato il Caro Alfonso e Il Presidente Valeria Viterbo ha dato lettura della lettera inviata da Alfonso (pubblicati entrambi nel numero speciale).

Al termine un minuto di raccoglimento.

Mi piace riportare le testimonianze di affetto e di stima nei confronti di Alfonso, scritte da Livio Paradiso:

"Grazie Alfonso Maestro ed Amico affettuoso", dal Governatore Lanzilotti: "Grazie Alfonso per l'amore che hai donato al Rotary" e dal Governatore Donoli che pronunciando "Quando scende il crepuscolo si accende una stella" ha voluto ricordare sia Sam F.Owori presidente Internazionale scomparso prima di ricoprire la carica sia Alfonso, inoltre riferendosi all'editoriale "la semenza" che recita "al raccolto sottratto il necessario per mangiare e per vivere il resto per investire nel futuro" ha sottolineato come

gli scritti di Alfonso hanno costituito per il Rotary la migliore "semenza"; "Un ponte che ha collegato la semenza con la frase di Robert Louis Stevenson "Non giudicare ciascun giorno in base al raccolto che hai ottenuto, ma dai semi che hai piantato."

Consentitemi di ricordare due momenti in cui Alfonso mi è stato vicino con la sua grande amicizia "Quando mi propose di curare il Bollettino Gli risposi:



grazie mah! mi interruppe "stai tranquillo ci sono sempre io" e ancora quando gli parlai dei miei problemi di salute mi rincuorò con la sua saggezza napoletana:

" Ninni Adda passà 'a nuttata"

Grazie Alfonso riposa in pace con la tua amata Italia (n.f.)

PRESENZE E STATISTICHE del 12 Giugno 2018

Adda, Amirante P. e signora, Amirante R., Armenio, Balducci, Barsanti, Calderazzi, Campobasso, Carbonara, Cardone, De Florio, de Giglio, de Grecis, De Tommasi e signora, Di Benedetta, Di Benedetto, Di Cagno A. e signora, Di Cagno R., Di Lorenzo, Di Sciascio, Ditunno, Fina, Fino, Ghidini, Giorgino F., Giorgino R. e signora, Lorusso, Macario (rec.), Manfredi, Marzi, Morfini, Morisco (rec.), Piccolo e signora, Roca, Salvo, Sambati, Sassanelli, Scamarcio, Scarascia Mugnozza e signora, Scianatico, Simone e signora, Sollazzo e signora, Spagnolo, Ventura, Vinci, Viterbo V.

Statistiche: Soci effettivi n. 111; Soci dispensati o in congedo n. 5; Soci presenti n. 44+2C=46; Percentuale di presenza: 43,40%



Riunione del 19 Giugno 2018

Intervento del Prof. Giulio Sapelli su: *"Un nuovo ordine politico-economico internazionale"*.

zione sociale, politica ed economica

La quarta rivoluzione industriale è iniziata, anche in Italia, e ci porterà ad una produzione industriale del tutto automatizzata ed interconnessa con un notevole impatto sul mondo del lavoro e dell'economia. Viviamo il fenomeno inarrestabile dell'immigrazione. C'è la questione delle spinte indipendentiste di varia natura



Riunione n°48 dell'anno rotariano sponsorizzata, presso il Circolo Barion, dall'Amico Marco Jacobini.

Tema della serata: *"Economia politica internazionale"*.

Ospite e relatore il Prof. Giulio Sapelli, una delle voci più originali, autorevoli e coraggiose tra gli economisti italiani. Intellettuale poliedrico, unisce storia, filosofia, sociologia e cultura umanistica in uno stile personalissimo.

Amico di Marco Jacobini è componente del C.d.A. della Banca Popolare i Bari.

Giulio Sapelli, torinese, laureato in Storia Economica dopo una esperienza nella Olivetti, è entrato nel Cda di Eni, poi Presidente della Fondazione Monte dei Paschi di Siena, Consigliere di Unicredit e di Ferrovie dello Stato. E' stato professore di "Storia economica" presso l'Università degli studi di Milano.

Ha insegnato presso la London School of Economics and Political Science e presso l'Università autonoma di Barcellona e l'Università di Buenos Aires.

E' Autore di numerose pubblicazioni e di libri di economia.

Dal 2008 è consigliere di amministrazione della Fondazione Museo Poldi Pezzoli.

Ha introdotto la serata la Presidente Valeria Viterbo. *"Stiamo vivendo un periodo di profonda trasforma-*

(pensiamo alla Catalogna: Madrid destituisce il governo della Catalogna, alla Brexit); ci si chiede quale sia futuro dell'Europa, che sembra oggi ad un bivio tra un percorso che va nella direzione di un'Unione più forte più coesa politicamente, e una strada che porta alla reversibilità del processo di unificazione europea, dove gli Stati intendono recuperare quote della sovranità ceduta con i Trattati.

Quanto l'Economia muova questi processi o sia mossa da questi processi non è facile a dirsi.

Il Rotary in quanto associazione internazionale, direi globale, che promuove lo sviluppo socio-economico e la pace guarda con molta attenzione a quanto accade in questo scenario così complesso e questa sera abbiamo un relatore davvero di eccezione, il Prof Sapelli che ci parlerà di UN NUOVO ORDINE POLITICO ECONOMICO INTERNAZIONALE

Il Prof. Sapelli ha brevemente accennato ai legami tra economia e sviluppo demografico, questi legami cominciarono a risultare evidenti da quando a seguito della rivoluzione industriale in Europa si ebbe un significativo aumento della popolazione *"un bene un male"* le preoccupazioni che ne derivarono accesero un dibattito che dura ancora oggi con varietà di posizioni.

Riguardo alla Crisi economica mondiale.....

Giulio Sapelli prospetta la strada di un socialismo comunitario come unica possibile alternativa al capitalismo sempre più finanziarizzato e tecnologico che genera disuguaglianza. In una società dominata dalle macchine e dalla tecnologia, solo una forma di economia sociale che mette al centro la Persona può, dice Giulio Sapelli, risollevare il popolo dalla catastrofe, ovvero quella parte di società destinata alla disoccupazione o alla sottooccupazione.

Il Relatore ha poi indicato cause prossime ed effetti di lungo periodo, sottolineando senza cedimenti populistici, la necessità di una nuova etica della competizione.

La sua visione economica è ispirata non al profitto individuale ma alla ricerca del benessere collettivo, di una economia morale.

Riporto una sintesi di alcuni passaggi della complessa relazione.

“L'attualità di Marx è nella storia che si svolge sotto i nostri occhi. Le sue analisi possono ancora fornirci un orientamento nell'oscurantismo della crisi globale che ha colpito l'economia e la politica mondiale. Il suo insegnamento che pone al centro dell'analisi il lavoro e il processo di valorizzazione capitalistico è una lezione da rinnovare continuamente”

“La Cina.....quando la Cina si sveglierà il mondo tremerà, sembra aver detto Napoleone Bonaparte. Mai previsione fu più indovinata!!

La Cina si è svegliata e il mondo sta tremando!

Il Prof. Sapelli ha ricordatole tappe della storia della Cina contemporanea sino all'esplosione attuale:



Il grande balzo in avanti di Mao Zedong, il socialismo di Deng Xiaoping, la rivolta di Tienanmen di Zhao Zijang e infine il sogno dell'attuale leader Xijiping.

“La Russia di Putin, la Cina di Xi Jinping e gli USA di Trump stanno creando nuovi equilibri. L'Europa rischia di perdere il suo ruolo nel contesto di una strategia mondiale caratterizzata da una permanente instabilità accentuata dal terrorismo e da una grave crisi economica”

“Gli Stati Uniti di Trump avvicinandosi alla Russia e tramite essa al Medio Oriente, alla Turchia e agli Stati Arabi del Golfo favoriranno un nuovo ordine internazionale a geometria variabile fondato su un duopolio instabile e con la Cina in forte affermazione.

E il prossimo futuro? E' una partita da giocare, non resta che prendere parte alla sfida !!!

Al termine della serata il Presidente Valeria Viterbo ha consegnato due riconoscimenti a Marco e Gianluca Jacobini.

“Ho il privilegio questa sera di consegnare due prestigiosi riconoscimenti rotariani:

Il motto di questo anno del RI è Rotary: Making a Difference

a GianLuca Jacobini la PH perchè con ineguagliabile discrezione ha fatto in questo anno davvero la differenza nelle attività di servizio del CLUB (è l'ideatore della culla di cartone per i neonati delle giovani famiglie in difficoltà -il club ne ha donate 40; Gianluca ha sostenuto gli eventi fundraising per sostituire i serbatoi dell'acqua a le pompe idrauliche presso l'Orfanostrofio Madre Arcucci) Per l'amicizia non solo rotariana che mi lega ai lui e alla sua famiglia posso dire che nella vita Gianluca ha sempre lo sguardo proteso verso chi ha più bisogno

A Marco Jacobini, avendo raggiunto il numero di massimo di PH che un rotariano può ricevere (e questo

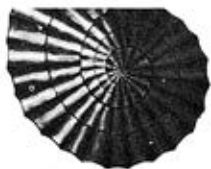




Riunione Adriatica di Sicurtà L'Assicuratrice Italiana

Gruppo **RAS**

Opera nei 5 Continenti con 22 Compagnie



**un tetto sicuro
per chi
ha problemi**

Assicurazioni in tutti i Rami

in BARI: Rappresentante Procuratore

Dr. Marco Jacobini - Via Putignano, 12/a - Tel. PBX 216740

già la dice lunga sulla preziosa attività di servizio del Presidente Marco), assegniamo una targa affettuosa perchè lui davvero da sempre fa la differenza nella vita rotariana e professionale; poche persone come lui hanno fatto e fanno la differenza nel territorio, sostenendo innumerevoli iniziative per lo sviluppo".
(n.f.)

PRESENZE E STATISTICHE del 19 Giugno 2018

Adda, Agostini, Baglietto, Barruffi e signora, Barsanti, Boscia V, Capiello e signora, Carbonara e signora, Carrieri e signora, Cavallo, de Giglio, de Grecis, Dell'Atti A., De Serio e consorte, De Tommasi e signora, Di Benedetta e signora, Di Benedetto, Di Cagno A. e signora, Di Cagno R., Di Ciommo, Di Lorenzo e signora, Di Sciascio, Ditunno e signora, Fina, Fino, Ghidini, Giorgino R., Grossi, Jacobini G., Jacobini L., Jacobini M., La Fortezza e signora, Lorusso, Macario, Manfredi, Marrone, Marzi, Mele e signora, Milone e consorte, Morfini, Morisco (rec.), Panaro, Pettini e signora, Piccolo e signora, Pisani e signora, Roca, Saponaro M. e signora, Sassanelli e signora, Scamarcio, Scarascia Mugnozza e signora, Scianatico e signora, Simone M. (rec.), Spagnolo, Ventura e signora, Viterbo F.G., Viterbo V.

Statistiche: Soci effettivi n. 111; Soci dispensati o in congedo n. 5; Soci presenti n. 54+2C=56; Percentuale di presenza: 52,83%

NOTIZIARIO

Auguri di Giugno

Compleanno Soci: 6, Vittorio Boscia; 10, Olimpia Cassano; 11, Bruno Ghidini; 12, Francesco Viterbo; 13, Luciano Cavallo; 17, Carmelo Piccolo; 18, Filippo Grisafi; 21, Paolo Bevilacqua; 23, Riccardo Giorgino; 25, Vincenzo Sassanelli; 26, Francesco Boscia, Riccardo Amirante; 27, Alberto Barsanti.

Onomastico Soci: 9, Riccardo Giorgino, Riccardo Figliolia; 13, Antonella Calderazzi, Antonio Dell'Atti, Antonio Fina, Antonio Lorusso, Antonio Morfini; Antonello Vernole; 15, Vito Borraccia; 21, Luigi Di Lorenzo, Luigi Galantucci, Luigi Jacobini, Luigi Rizzo; 24, Giovanni De Bellis, Titta De Tommasi, Giancarlo Fiume, Gianluca Jacobini, Giovanni Martelli, Giovanni Scianatico; 28, Attilio Spagnolo; 29, Paolo Amirante; Paolo Bevilacqua, Pietro De Palma, Paolo Ditunno, Pietro Sambati.

Onomastico Consorti: 7, Roberta Di Cagno; 13, Antonella Boscia; 18, Marina Casillo; 21, Luisa Armenio, Luisa Scamarco; 24, Giovanna Divella; 26, Luisa Ventura; 29, Paola Vernole; 30, Rachele Barruffi.

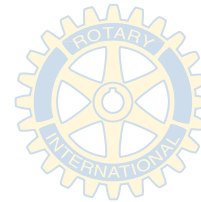
Premio "Pavoncella" alle donne creative

Donne creative, donne sensibili.....

Torna il Premio "Pavoncella" alla creatività femminile, grazie all'impegno della fondatrice Francesca d'Oriano. Tra le eccellenze pugliesi in rosa di questa settimana edizione dedicata a Lea Mattarella è stata premiata per "l'imprenditoria femminile" la nostra Olimpia Cassano che a creato a Bari il Centro Italiano Congressi, Azienda leader nel settore della convegnistica e della formazione con all'attivo oltre 1500 eventi organizzati in Italia e all'Estero.

Congratulazioni Olimpia da tutti gli Amici del Club. Ad maiora !

(n.f.)



LE PROSSIME RIUNIONI

Martedì 3 luglio ore 20,30 c/o Villa Morisco

Il Presidente Giorgio Salvo illustrerà la sua Relazione Programmatica per L'A.R. 2018-19. Serata conviviale con consorti e graditi ospiti.

Giovedì 12 luglio ore 20,30 c/o Circolo del Tennis Bari

Concerto "Il Soul sotto le Stelle", serata di beneficenza presentata e animata Daniela Mazzacane, con i cantanti Jennifer Vargas, Samuel Storm e Antonella Loconsole, protagonisti delle trasmissioni televisive The Voice, XFactor e Amici. In chiusura musica da ballo col Dj Dimitri Fedorov. La serata è finalizzata alla raccolta fondi per Campagna "Polio Plus" del Rotary International e per la realizzazione della "Stanza del Cuore" presso il Centro della Lega del filo d'oro di Molfetta.

Martedì 17 luglio ore 20,30 c/o Circolo della Vela, Molo Borbonico

Serata semi conviviale con consorti e graditi ospiti dedicata al Festival della Valle d'Itria: "Guida all'ascolto" della musicologa Fiorella Sassanelli.

Martedì 24 luglio ore 20 c/o Agriturismo Lama San Giorgio

Trascorreremo la tradizionale serata estiva presso l'agriturismo di Giovanni Scianatico che ci ospiterà assieme a consorti e gentili ospiti. Nel corso della serata Giovanni Martelli ci intratterrà sul tema "Xilella, cinque anni dopo".

Saicaf Classico,
Uno di famiglia!

Proprio così, Saicaf Classico come uno di famiglia è inimitabile e non può mancare in casa tua! La sua miscela conferisce un aroma inconfondibile e un leggero che non tramonta mai, per gustare ogni giorno un caffè di alta qualità e di grande convenienza!

SAICAF

250g

SAICAF

www.saicaf.it